



## Rassegna Stampa

**UNIONE RENO GALLIERA**

0 del 24 giu 2025	<a href="#">Samp, rinascita conclusa: nuova sede a Granarolo (e addetti raddoppiati) = Samp, nuova sede a Granarolo da 12.000 mq</a> <i>di</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 3
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Accademia di belle arti Le opere degli allievi si mettono in mostra</a> <i>di</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 4
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Riccardo Barbieri rinforzo offensivo dell' Arcetana</a> <i>di</i>	<i>a pag 34</i>	pag. 5
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Pieve, nei weekend estivi la piazza è solo pedonale</a> <i>di</i>	<i>a pag 21</i>	pag. 6
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Interventi record per due centenari = Due cuori centenari riaccesi col pacemaker «Mi hanno chiesto solo: potrò guidare?»</a> <i>di</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 7
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Aperto il cantiere sulla Sp Basso Reno</a> <i>di</i>	<i>a pag 52</i>	pag. 9
0 del 24 giu 2025	<a href="#">Samp cresce e trasloca a Quarto Inferiore</a> <i>di</i>	<i>a pag 52</i>	pag. 10
0 del 24 giu 2025	<a href="#">La notte del Comunale rivisitata a Pieve</a> <i>di</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 11

L'AZIENDA EX MACCAFERRI

## Samp, rinascita conclusa: nuova sede a Granarolo (e addetti raddoppiati)

di **Alessandra Testa**  
a pagina 7

# Samp, nuova sede a Granarolo da 12.000 mq

Il general manager Nascetti: spazi più ampi, funzionali a garantire migliori condizioni di lavoro e mobilità

Una nuova sede a Quarto Inferiore-Granarolo per Samp, leader mondiale nella progettazione e costruzione di impianti di precisione per la produzione di fili e cavi. Il nuovo stabilimento, con una superficie di oltre 12 mila metri quadrati, mette d'accordo tutti: la proprietà e il sindacato. Il trasloco dall'attuale sede di Bentivoglio inizierà nella seconda metà dell'anno e il nuovo sito sarà operativo da marzo 2026.

Precedentemente utilizzato dal colosso dell'acciaio ArcelorMittal fino al 2024, sarà occupato in locazione da Samp che vi trasferirà tutte le attività italiane. L'azienda passerà così da una superficie attuale di 8.400 metri quadri di officina e 1.300 metri quadri di uffici a una nuova sede di 10.800 metri quadri di officina e 1.600 di uffici, con un incremento complessivo di quasi il 30%. Una logistica ottimizzata, un layout rinnovato per

una gestione interna delle merci più efficiente e una migliore accessibilità grazie alla maggiore vicinanza ai principali assi di trasporto pubblico.

Sono inoltre previsti interventi per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale. «La nuova sede ci permetterà di fare un salto di qualità — commenta Matteo Nascetti, general manager del gruppo Samp —. Disporremo di spazi più ampi e meglio organizzati, in una posizione baricentrica nel territorio bolognese ideale per le nostre attività e le nostre prospettive di sviluppo e funzionale a garantire ai nostri dipendenti migliori condizioni di lavoro e mobilità».

«La Fiom-Cgil esprime grande soddisfazione per il percorso compiuto da Samp, che è riuscita con una nuova proprietà a uscire con determinazione dalla crisi del gruppo ex Maccaferri — af-

ferma il funzionario Marco Colli —. Il lavoro condiviso tra azienda, organizzazioni sindacali e lavoratori ha permesso di salvare una realtà storica e rilanciarla in modo concreto e sostenibile. In pochi anni il numero dei dipendenti è più che raddoppiato, passando da 54 agli attuali 115, con ulteriori prospettive di crescita nei prossimi anni. È stato inoltre mantenuto l'impegno di garantire la permanenza dell'azienda sul territorio: prima a Bentivoglio e ora a Granarolo dell'Emilia. Una sede moderna e funzionale, che rappresenta un ulteriore passo avanti sia in termini di condizioni di lavoro per i lavoratori, sia per il consolidamento dei piani industriali dell'azienda».

Con 115 dipendenti nella sede italiana e 250 nel mondo, Samp si conferma un riferimento internazionale nel settore della progettazione e costruzione di impianti di preci-

sione per la produzione di fili e cavi. Il fatturato consolidato 2024 ha raggiunto i 60,5 milioni di euro (in crescita rispetto ai 45 milioni del 2023) e un utile netto superiore a 1,7 milioni di euro. La crescita dei volumi prosegue in maniera strutturata e costante, trainata soprattutto da ordini ripetuti da parte dei principali player globali del settore.

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Prospettive

Il numero dei dipendenti è più che raddoppiato, passando da 54 agli attuali 115



### Stabilimento

Si passa da una superficie attuale di 8.400 mq di officina e 1.300 mq di uffici a alla nuova sede di 10.800 mq i di officina e 1.600 di uffici, con un incremento complessivo di quasi il 30%



Peso:1-2%,7-27%

## Al via Opentour con oltre 500 studenti

# Accademia di belle arti

## Le opere degli allievi si mettono in mostra

**L'**Accademia di Belle Arti di Bologna ancora una volta si mette in mostra, dentro la sua sede e un po' in tutta la città. Fino a domenica con l'undicesima edizione di «Opentour». Si parte oggi con «Openshow», che aprirà le porte dell'Accademia dalle 10 alle 18,30, mostrando opere di più di 500 studenti e proponendo varie visite guidate. Giovedì dalle 15 alle 23 poi, in contemporanea in 29 luoghi tra gallerie di Bologna e spazi privati, si inaugura la rassegna «Giovani talenti in galleria» a cura di Carmen Lorenzetti e Giuseppe Lufrano. Protagoniste assolute le opere di studenti dei bienni e dell'ultimo anno dei trienni, realizzate nella fucina dell'Accademia e disseminate un po' ovunque.

Per Enrico Fornaroli, tornato da qualche mese direttore dell'Accademia, «sono passati undici anni dalla prima edizione di Opentour, rassegna

concepita durante il mio primo mandato. Sono felice di vedere come nel corso degli anni sia cresciuta, diffondendosi in modo capillare in tutta Bologna. La fase finale dell'anno accademico rappresenta un momento molto importante sia per le nostre classi che per il corpo docente, poiché offre l'opportunità di condividere tutto ciò che è stato realizzato insieme nei mesi precedenti, tra progetti, produzioni e ricerche artistiche». È un'opportunità, prosegue Fornaroli, «per un dialogo con il mondo dell'arte di Bologna e di restituzione all'intera comunità cittadina». Nel programma, su ababo.it, anche l'assegnazione, venerdì 27 alle 18, all'interno della Corte del Terribilia dell'Accademia, del premio «Art Up 2025» di Fondazione Zucchelli, ideato nel 2018. La giuria presieduta dal direttore del Mambo Lorenzo Balbi avrà il compito di vagliare i lavori di arte contempora-

nea in concorso esposti in città e di assegnare 5 premi. Le opere vincitrici saranno poi acquisite nelle collezioni dei finanziatori.

Tra gli appuntamenti, oggi presso il Parco Pasolini, attorno al gruppo scultoreo dell'artista Nicola Zamboni, si potrà assistere all'iniziativa «Vieni a prenderti una nuvola», ideato dalla scuola di Scenografia e a cura di Natalia Antonioli. Dalle 10 si potrà scegliere una «nuvola» dentro la quale dormire, leggere, ascoltare musica, muoversi all'interno del perimetro, creare installazioni anche con il materiale naturale che si trova nel parco, esibire creazioni, completare lavori già iniziati, de-strutturare lavori già completati. E persino giocare, da solo o con il «vicino di nuvola», a carte, a scacchi o a dama.

Venerdì alle 21, presso il Cinema Galliera,

sarà invece proiettata la rassegna «Ababo Cinema», realizzata dal triennio di Linguaggi del cinema e dell'audiovisivo e dal biennio di Cinema e animazione sperimentale a cura di Maurizio Finotto.

Sabato alle 17, presso il Teatro dell'Accademia, in scena lo spettacolo *Voglio un paese* di Andreas Flourakis, in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna e con la Scuola di Scenografia. Gran finale in via Belle Arti 54 con l'Openparty di sabato, dalle 20 a mezzanotte.

**p. d. d.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Talenti** Un'opera in mostra l'anno scorso



Peso:25%

# Riccardo Barbieri rinforzo offensivo dell'Arcetana

## Mercato Cinelli al Campagnola

**Reggio Emilia** Il mercato del calcio dilettantistico è in fermento.

### Eccellenza

L'Arcetana e il Campagnola continuano a muoversi.

Il sodalizio biancoverde ha raggiunto l'accordo con il primo rinforzo per la fase offensiva. Il tecnico Cristian Borghi potrà contare su Riccardo Barbieri, attaccante classe 2003 in arrivo dal Real Formigine. Nel curriculum del giocatore figurano anche pregevoli trascorsi a livello di serie D, con le maglie bolognesi di Mezzolara e Progresso Castel Maggiore.

Per quel che riguarda invece il Campagnola, il mister Mattia Manfredini avrà la possibilità di schierare il difensore Pierpaolo Cinelli: nato nel 2001 e in arrivo dalla formazione ferrarese del Sant'Agostino, si tratta di un centrale cresciuto nelle giovanili del Carpi. Il nuovo arrivato in ca-

sa rosanero ha vestito pure le casacche di Cuoiopelli e Vogherese.

### Promozione

La Scandianese ha ufficializzato un ritorno che interessa il reparto difensivo: Giorgio Duci, classe '98, rientra nel club. Terzino sinistro, ha contribuito al successo che i rossoblù hanno centrato nel 2023/24: in quell'occasione i rossoblù vinsero la Coppa Italia di Promozione-Memorial Maurizio Minetti, salendo così in Eccellenza.

Nella scorsa annata, Duci ha poi continuato ad affrontare la sesta serie nei ranghi del Casalgrande.

Proprio il Casalgrande sta facendo parlare di sé per i numerosi movimenti in entrata: la composizione della squadra si presenterà ben differente rispetto a quella del 2024/25. In porta torna Samuele Moscardini, classe '96, di rientro dal Maranello. In di-

fesa arrivano Andrea Sabbadin (classe '94, dal Masone) e Riccardo Fornari (classe '06 dal Castellarano Juniores). Il centrocampista del Casalgrande potrà quindi fare affidamento su Samuele Zanti (classe 2003, dallo Junior Fiorano), Alessandro Strozzi ('04, dalla Borzanese), Almejd Runaj ('01, dal Fiorano), Elidon Hoxha ('97, dal Fiorano) e Francesco Dirodi ('04, dal Fellegara). I nomi nuovi per l'attacco sono quindi Mirco Borrelli ('93, dal Roteglia), Marco Lecce ('04, dal Masone) e Alberto Malavasi ('06, dal Lentigione). Sempre in avanti c'è poi il ritorno dell'esperto Luciano Di Costanzo, classe '89, che fino a pochi giorni fa era svincolato.

### Prima Categoria

Anche la Rubierese si sta dimostrando attivissima con due ulteriori acquisizioni.

Ad approdare in biancorosso è il blasonato centrocampista

ex granata Nicolas Bovi, classe '93, proveniente dalla Sammartinese. Per l'attacco c'è invece il 2002 Samuele Faella, prelevato dal Polinago.

Due nuove soluzioni offensive per la Virtus Libertas: Nicola Berselli (classe '94) dalla Virtus Correggio, e Yassir Zaoui ('98) dall'Atletic Progetto Montagna.

N.R.



L'attaccante classe 2003  
Riccardo Barbieri  
ingaggiato dall'Arcetana



Peso: 24%

# Pieve, nei weekend estivi la piazza è solo pedonale

**Pieve di Cento** È una piccola rivoluzione quella che si annuncia a Pieve di Cento. Comunque in grado di cambiare le abitudini delle persone che ci vivono. L'amministrazione comunale ha infatti scelto di rendere pedonale, solo per i fine settimana, la piazza e alcuni tratti di strade adiacenti, a partire dal prossimo weekend e fino alla Festa dei giovani, vale a dire la tradizionale Fiera di Pieve che quest'anno è in programma dal 5 al 7 settembre. In pratica, per tutto il resto dell'estate.

«Una scelta – dicono dall'amministrazione guidata dal sindaco Luca Borsari – che deriva da un'attenta analisi e dall'ascolto di tanti cittadini e tante cittadine incon-

trate in questi mesi, con ci si è confrontati sul valore di avere una piazza viva e vissuta, ma anche sulle problematiche che derivano dalle numerose persone che la frequentano. E davanti ai problemi si possono fare due cose: rimanere immobili o iniziare da un piccolo cambiamento. Abbiamo deciso di cambiare – sottolinea l'amministrazione comunale –, di provare ad intraprendere una strada diversa, rimanendo sempre in ascolto per migliorare dove si potrà».

Parla di «una piazza a passo d'uomo» il Comune, anticipando il provvedimento che sarà in vigore, nel periodo stabilito, dalle 19 del sabato alle 24 di domenica. Concretamente, la misura verrà

attuata sulla base delle seguenti modifiche alla viabilità, con divieti di transito in: via Matteotti, da via San Carlo a piazza Costa; via Melloni, da piazza Costa a via Galluppi; via Garibaldi, da piazza Costa a via Risorgimento. A tutto ciò si aggiunge la sosta vietata in via Matteotti e piazza Costa.

«Ci saranno piccoli disagi – ammette il Comune che promette attenzione –, per chi abita in centro cambia qualcosa, ma l'obiettivo è un bene collettivo e duraturo».

A proposito della piazza di Pieve, nello scorso weekend si è svolta la quarta edizione dei P-Days. «Sono state due serate all'insegna del piacere dello stare insieme nella nostra piazza – è il bilancio

del sindaco Borsari – e con l'obiettivo, anno dopo anno, di mostrare le eccellenze di Pieve di Cento. Come sempre, non mi stancherò mai di dirlo, serate come queste non si creano da sole, ma sono possibili solo grazie all'impegno di persone, associazioni, imprenditori che si spendono per il bene del proprio paese».

F.T.

**Una piccola rivoluzione  
Il Comune ammette  
possibili disagi a carico  
dei residenti: «Ma il fine  
è il bene collettivo»**

## IP-days

Nelle foto due momenti della manifestazione che si è svolta nello scorso fine settimana in piazza Andrea Costa

## Il periodo

La misura decisa dalla giunta comunale sarà attuata a partire dal prossimo weekend e fino alla Festa dei giovani dell'inizio di settembre

## Gli orari

Le restrizioni al traffico verranno attuate dalle 19 di ogni sabato fino alle 24 di domenica



Peso: 55%

**SANITÀ** Mario Neri e Tullio Francesconi sono già stati dimessi  
Per entrambi è stato necessario l'impianto di un pacemaker



**BENTIVOGLIO, DOPPIA OPERAZIONE DI EMERGENZA SU PAZIENTI DI 99 E 101 ANNI**

# INTERVENTI RECORD PER DUE CENTENARI

Raschi a pagina 13

## Due cuori centenari riaccesi col pacemaker «Mi hanno chiesto solo: potrò guidare?»

Doppio intervento d'emergenza alla Cardiologia di Bentivoglio guidata dal dottor Tortorici. Già dimessi entrambi i pazienti

### BENTIVOGLIO

Sono arrivati all'ospedale di Bentivoglio con una sincope e relativa perdita di coscienza derivata dal blocco del cuore. Dopo l'impianto di un pacemaker e qualche giorno di ricovero sono andati a casa con le loro gambe: i due ex pazienti sono Tullio Francesconi, 101 anni, residente a Crevalcore e Mario Neri, 99 anni che vive ad Argelato.

Gli interventi sono stati eseguiti dall'équipe dell'Unità operativa complessa Cardiologia Pianu-

ra dell'ospedale di Bentivoglio, guidata da Gianfranco Tortorici. «Due persone eccezionali, di una lucidità incredibile, che guidano ancora l'auto - racconta il primario -. Entrambi, la prima affermazione che hanno fatto, quando abbiamo loro comunicato che avremmo impiantato un pacemaker è stata: 'Fate quello che volete, basta che io possa continuare a guidare la macchina'. E infatti possono».

Il dottor Tortorici spiega come si è svolto l'intervento, praticamente uguale per entrambi: «Sono stati soccorsi tutti e due dal 118 in quanto avevano una perdita di coscienza. Il sangue non arrivava al cervello in ma-

niera efficace perché il sistema elettrico del cuore non era più in perfetta forma per tanti motivi: invecchiamento, fibrosi, degenerazione dei tessuti di conduzione dell'impulso cardiaco. Quindi sono arrivati qui da noi che gestiamo, a livello cardiologico, tutta la pianura bolognese». Il dottor Tortorici prosegue



Peso: 37-1%, 49-59%

precisando che «c'è stato un primo intervento salvavita con un pacemaker temporaneo. Il giorno successivo, in anestesia locale, è stato impiantato il pacemaker definitivo, un intervento durato un'oretta. Dopo 24 ore – prosegue il primario – erano già con le gambe giù dal letto e dopo tre giorni di ricovero sono stati dimessi e sono andati a casa sulle loro gambe. Il device che è stato loro impiantato viene monitorato da remoto e la telemedicina ci dice, senza bisogno che vengano in ospedale, se tutto va bene».

**Sicuramente** due pazienti entrati nel cuore di tutto il personale del reparto per la loro voglia

di tornare a essere completamente attivi e autonomi e tornare dalle rispettive famiglie.

Francesconi, come viene riferito, prima della pensione ha svolto l'attività di autotrasportatore con una sua azienda, con sede a Crevalcore. Sempre nel settore dei motori anche Neri, titolare di un'autofficina a Bologna.

**Entrambi** hanno una situazione familiare molto favorevole, di grande affettività e accudimento: «Da noi nella Bassa ci sono ancora queste famiglie dove in una grande casa vivono i nonni, ma anche i figli, i nipoti e credo che entrambi abbiano ancora le mogli. Comunque siamo in un contesto di familiari molto pre-

senti, una situazione sociale favorevole che, certamente, influisce molto sul loro benessere».

Tortorici vuole sottolineare la grande collaborazione che c'è tra i vari settori del reparto e tutto il personale che vi opera, in particolare Giulio Boggian, responsabile del Laboratorio di Elettrofisiologia della Cardiologia dell'ospedale di Bentivoglio.

**Monica Raschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LUCIDI E ATTIVI

**Tullio Francesconi, 101 anni, faceva il camionista e Mario Neri, 99, aveva un'officina**

## La mamma volante



### Il piccolo Moise

Con la madre in ospedale

**Nella notte** del 19 giugno una congolese di 27 anni ospite di una struttura di Vidiciatico ha partorito in eliambulanza durante il trasporto



Mario Neri, a sinistra, e Tullio Francesconi con lo staff della Cardiologia di Bentivoglio. A destra il dottor Gianfranco Tortorici



Peso: 37-1%, 49-59%

**GALLIERA**

## Aperto il cantiere sulla Sp Basso Reno

Lavori per l'argine franato  
Due giorni di interventi  
anche sulla Trasversale

**Sono** iniziati i lavori per il ripristino dell'argine del Canale della Botte sulla Sp 12 Basso Reno, tra Galliera Antica e l'impianto di sollevamento Crevenzosa, nel territorio di Galliera. Il dissesto, su un fronte di circa 100 metri, si è manifestato dopo le precipitazioni di marzo, e ha costretto alla chiusura della strada a partire da inizio maggio. Il canale è di competenza della Bonifica Renana, ma l'argine è stato dato in concessione alla Città Metropolitana per farci passare la strada. I lavori, progettati dai tecnici della Città Metropolitana con la collaborazione dei

Consorzi di Bonifica, saranno eseguiti dalle ditte aggiudicatrici dell'accordo quadro di manutenzione stradale, costeranno complessivamente 200mila euro e termineranno entro luglio. «Le risorse per intervenire sono temporaneamente finanziate dall'avanzo di bilancio della Città Metropolitana, in attesa della revoca dei tagli ai fondi ministeriali annuali previsti nel decreto milleproroghe», commenta Davide Dall'Omo, a supporto del sindaco metropolitano per Infrastrutture della viabilità e manutenzione

strade. Lavori anche sulla Trasversale di Pianura. Anas fa sapere che, per consentire i lavori di pavimentazione della strada statale 253 bis Trasversale di Pianura, sono previste chiusure temporanee giornaliere dello svincolo per la Sp 19. Per chi viaggia in direzione San Giovanni in Persiceto, le rampe di ingresso e di uscita di collegamento tra la ss253 bis e la sp19 saranno chiuse al traffico dalle ore 9 alle ore 18 di oggi e domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

# Samp cresce e trasloca a Quarto Inferiore

L'azienda lascia Bentivoglio. Nuovo stabilimento di 12mila metri quadri all'ex ArcelorMittal: sarà operativo da marzo 2026

## GRANAROLO

**Samp** si prepara al trasferimento da Bentivoglio alla nuova sede di Quarto Inferiore a Granarolo. Il nuovo stabilimento sarà di oltre 12mila metri quadri. Il trasloco inizierà nella seconda metà dell'anno e la sede sarà operativa da marzo 2026, al termine di interventi di restyling. Come spiegano da Samp, «il nuovo sito produttivo, precedentemente utilizzato da ArcelorMittal Distribution Solutions fino al 2024, sarà occupato in locazione da Samp, che vi trasferirà tutte le attività italiane. L'azienda passerà così da una superficie attuale di 8.400 metri quadri di officina e 1.300 di uffici a una nuova sede di 10.800 metri quadri di officina e 1.600 di uffici, con un incremento complessivo di circa il 27%. Un'espansione strategica che accompagnerà la crescita dell'azienda e ne

migliorerà l'organizzazione produttiva».

**Tra i principali** vantaggi del nuovo sito, spiega l'azienda, «si segnalano una logistica ottimizzata, un layout rinnovato per una gestione interna delle merci più efficiente e una migliore accessibilità grazie alla maggiore vicinanza ai principali assi di trasporto pubblico. Sono inoltre previsti interventi per l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale dell'edificio».

«**La nuova** sede ci permetterà di fare un salto di qualità – commenta Matteo Nascetti, General Manager di Samp Group –. Disponremo di spazi più ampi e meglio organizzati, in una posizione baricentrica nel territorio bolognese ideale per le nostre attività e le nostre prospettive di sviluppo». «La Fiom Cgil esprime grande soddisfazione per il percorso compiuto da Samp, che è riuscita con una nuova proprietà a uscire con forza e determinazione dalla crisi del

gruppo ex Maccaferri – afferma Marco Colli, funzionario Fiom –. Il lavoro condiviso tra azienda, organizzazioni sindacali e lavoratori ha permesso di salvare una realtà storica del territorio bolognese e di rilanciarla in modo concreto e sostenibile. In pochi anni il numero dei dipendenti è più che raddoppiato, passando da 54 agli attuali 115, con ulteriori prospettive di crescita e sviluppo nei prossimi anni. È stato inoltre mantenuto l'impegno, da noi fortemente sostenuto, di garantire la permanenza dell'azienda sul territorio».

**Soddisfatto** anche il sindaco di Granarolo, Alessandro Ricci: «Si tratta di un investimento importante che conferma la vocazione del nostro territorio all'innovazione industriale e alla crescita sostenibile. La presenza di una realtà storica dell'imprenditoria bolognese, solida e dinamica, capace di coniugare sviluppo economico, attenzione per i lavoratori e rispetto per l'ambiente, rappresenta un valore aggiunto per l'intera comunità di Granarolo».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL SINDACALISTA COLLI

**«Il lavoro condiviso ha salvato e rilanciato una realtà storica»  
Occupati da 54 a 115**

## IL GENERAL MANAGER NASCETTI

**«Faremo un salto di qualità con spazi più ampi in posizione baricentrica»**

Sopra, il general manager Matteo Nascetti e, a fianco, l'area del nuovo stabilimento



Peso: 42%

# Spettacolo e mostra: la leggenda di Cavicchi

## La notte del Comunale rivisitata a Pieve

**Pugilato** Giovedì i 70 anni dal match con il tedesco Neuhaus: a spingere Cesco c'erano settantamila persone allo stadio

«Erano in settantamila», è la serata – giovedì – che il comune di Pieve di Cento dedica a uno dei suoi più illustri concittadini, Francesco Cavicchi, il pugile contadino. Difficile da capire o anche solo immaginare, per chi non ha vissuto quell'epoca e non ha sfogliato le pagine dei giornali ingiallite dal tempo. Ma il 26 giugno 1955, settant'anni fa, al Comunale di Bologna (non ancora Dall'Ara) si presentarono in settantamila. Sì, settantamila tifosi e appassionati di pugilato. E con un idolo riconosciuto: Cesco Cavicchi.

Era una Bologna rurale uscita faticosamente dal dopoguerra: allo stadio il match che valeva per il titolo europeo dei pesi massimi di pugilato. Il riferimento alla guerra è in qualche modo riconducibile a quegli anni. Perché a sfidare Cavicchi c'era il tedesco Heins Neuhaus, detentore del titolo. Non fu una guerra, ma un semplice match. Tanta gente al Comunale, però, non si era mai vista. Per questo, giovedì, in Piazza Andrea Costa, a Pieve, dalle 21,30 ci sarà una serata speciale. Una lettura spettacolo con Franco Cervellati, giornalista e scrittore nei panni del narratore e Alessandra Mostacci,

pianista, ad accompagnare il tutto.

**Una serata** che Cervellati conta di ripetere all'ombra delle Due Torri, magari nella palestra della Sempre Avanti, dove Cavicchi aveva mosso i primi passi. Nato il 12 maggio 1928, Cavicchi ci ha lasciato il 22 agosto 2018, sempre nella sua Pieve, nella campagna dove si era ritirato, con la famiglia.

«Dopo aver intitolato a lui il centro sportivo – dice il sindaco di Pieve, Luca Borsari – e aver riallestito attorno alla sua figura una sala del 'Museo delle storie di Pieve', il suo paese vuole continuare a restituire a 'Cesco' tutto l'amore che lui aveva per il suo paese da cui non ha mai voluto allontanarsi».

«Un vero esempio umano e sportivo per la nostra comunità – aggiunge l'assessore allo sport di Pieve, Vittorio Taddia –. Grazie alla famiglia Cavicchi, in particolare ai figli e a Franco Cervellati per averci proposto questo spettacolo, un'iniziativa speciale che ci consente di ricordare Francesco e riportare lo sport in piazza, tra tante persone, proprio come settant'anni fa».

**Non solo** le parole di Cervellati e le note di Mostacci, ma anche

le immagini suggestive tratte dall'archivio fotografico Fotowall di Walter Breveglieri e delle edizioni Minerva.

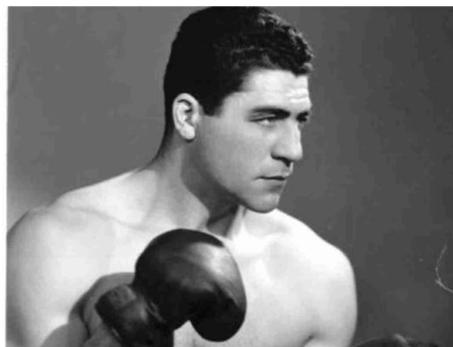
Per l'occasione e con fini benefici, la figura del pugile che seppe infiammare Bologna con il suo talento e i suoi risultati, ci sarà anche la consegna ai figli del campione della figurina solidale, grazie all'associazione 'Figurine Fover' di Emiliano Nanni.

Poi la riapertura straordinaria della mostra 'Francesco Cavicchi', nella Sala Partecipanza di via Garibaldi 25. Senza dimenticare che la figura del pugile contadino è stata celebrata, qualche anno fa, da un volume curato da Minerva edizioni di Roberto Mugavero. La serata è stata realizzata grazie al contributo della famiglia Alberghini (Alberto e Sandra) in collaborazione con la centenaria polisportiva Sempre Avanti che sarà presente con dirigenti e atleti.

**a. gal.**

### PAROLE E MUSICA

**Cervellati e Mostacci alle 21,30 saranno in Piazza Andrea Costa tra ricordi e immagini**



Sopra, Francesco Cavicchi. Sotto, una vista del Comunale il 26 giugno 1955



Peso: 50%